

### **Falstaff e il suo servo**

“Falstaff e il suo servo”, spettacolo messo in scena il 21 dicembre scorso al teatro Amintore Galli, racconta le avventure e le peripezie di Falstaff, un personaggio che nella drammaturgia shakespeariana rappresenta l'anti-eroe, perennemente ottimista fino quasi ad avere una specie di culto di sé e delle sue capacità; alla fine, negli ultimi giorni della sua vita, egli vede consumarsi il suo fallimento di fronte al servo, cinico e di temperamento opposto a quello del padrone, che tenta di sfruttare ogni occasione per diventare egli stesso padrone. Un po' Don Chisciotte, un po' Tersite della tradizione epica classica per il disprezzo con cui viene abitualmente trattato, Falstaff, magistralmente interpretato, è un individuo solo, che forse crede in se stesso soltanto per avere qualcosa in cui credere e che alla fine fallisce, dando l'immagine di una persona ingenua che si fa ingannare dalle situazioni della vita. La rappresentazione è stata molto ben realizzata a mio parere, soprattutto la qualità della recitazione degli attori che molto ha influito sul risultato complessivo.

Mattia Pini